

Mestre, 21 LUG. 2021

Alle Direzioni Mediche  
Ai Distretti Socio Sanitari  
Al Dipartimento delle Dipendenze  
Al Dipartimento di Prevenzione  
Al Dipartimento di Salute Mentale  
Alle Risorse Umane  
Alle Professioni Sanitarie  
Alla Direzione amministrativa  
Al Medico Competente  
Al RSPP

Oggetto: Ordinanza n°112 R.V. e misure aggiuntive per la gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS Cov - 2.

In allegato alla presente si trasmette l'Ordinanza n°112 del 19 luglio 2021 del Presidente della Giunta Regionale con la quale sono disposte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica per la prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS Cov-2.

Oltre alle misure di screening disposte in porti ed aeroporti, in essa si definisce la necessità di intervenire negli ambiti sanitari con misure rafforzate di screening al rientro dalle ferie qualunque sia la provenienza, considerando un soggiorno di durata superiore ai tre giorni lavorativi, mediante un tampone con test antigenico o molecolare.

I Direttori di tutte le strutture sono tenuti a verificare il rispetto di detta prescrizione, coinvolgendo anche i Direttori/Coordinatori delle [UU.OO.CC](#) coinvolte.

Si ricorda inoltre che Regione Veneto già con nota prot. n° 28517 del 23 giugno u.s, nell'integrazione al piano di sanità pubblica aveva previsto un rafforzamento delle attività di testing e di sequenziamento per la sorveglianza ed il monitoraggio della circolazione virale e delle varianti di SARS-Cov-2, incentivando un'offerta allargata e gratuita di tamponi nasofaringei per la diagnosi precoce dell'infezione.

In ragione di quanto sopra, considerando il periodo di incubazione (2 - 9 gg, mediamente 5gg) ed il rischio che alcuni Operatori di ritorno dalle ferie possano positivizzarsi solo dopo qualche giorno, nonché alla circolazione di varianti e del rischio di clusters all'interno delle [UU.OO.CC](#), si rende necessario prevedere un'offerta strutturata secondo il seguente modello da prevedere per ogni Operatore al rientro dopo soggiorno di durata superiore a tre giorni lavorativi continuativi:

- Test antigenico di terza generazione da eseguirsi la mattina del rientro al lavoro (o nelle 24 ore antecedenti alla ripresa dell'attività lavorativa);
- Test antigenico di terza generazione nell'arco temporale compreso tra il terzo ed il quinto giorno dal primo test;
- Tampone molecolare o antigenico al decimo giorno.

Oltre a quanto sopra specificato e relativo al rientro al lavoro, si conferma la necessità di continuare a testare gli operatori con la consueta periodicità prevista dal Piano di Sanità Pubblica utilizzando il test molecolare e di sottoporre periodicamente i Pazienti già ricoverati in Ospedale a test (antigenico o molecolare).

Distinti saluti

Il Direttore Sanitario  
Dott. Giovanni Carretta  
